**COMUNICATO STAMPA 22.|24**

**Gli 82 musicisti e il direttore d'orchestra sono giunti a Dobbiaco**

**5 giorni di prove intensive per i concerti del 25/26/27/28 ottobre**

**"La forza dell’amicizia”: ecco il messaggio della quarta serie di concerti**

Giunti da ogni direzione, gli 82 musicisti altoatesini della Südtirol Filarmonica e il direttore d'orchestra, Michael Pichler, si sono trovati a Dobbiaco nella giornata di ieri, domenica 20 ottobre 2024.

Dopo un breve momento utile a prendere alloggio per la settimana da condividere al “Euregio Kulturzentrum Gustav Mahler Toblach”, si è svolta la prima prova sotto la direzione di Michael Pichler nella Sala Gustav Mahler. Sono previsti altri tre giorni di prove prima della prova generale nella mattinata di venerdì 25 ottobre. La stessa sera, la sala Gustav Mahler ospiterà il primo concerto della serie di concerti di quest'anno, intitolata "La forza dell’amicizia". Le altre due serate di concerto si terranno il 26 ottobre a Bolzano 27 ottobre a Merano e 28 ottobre a Monaco di Baviera, prima che i 82 musicisti altoatesini e il direttore d'orchestra tornino nei loro luoghi di lavoro in tutto il mondo.

Dopo il primo giorno di prove, il direttore d'orchestra, Michael Pichler, è entusiasta: "L'origine condivisa dà alla Südtirol Filarmonica un tocco molto speciale. Non vedo l'ora che arrivino le serate di concerto: ci faremo in quattro per far sentire al nostro pubblico questa energia".

Dei 82 musicisti che compongono la formazione orchestrale di quest'anno, 27 si esibiscono per la prima volta con la Südtirol Filarmonica. Attualmente, la solida e variegata base della Südtirol Filarmonica conta 352 musicisti altoatesini.

**Uno dei volti nuovi** è il violonista Maximilian Parola: “Sono pieno di aspettative per la mia prima serie di concerti con la Südtirol Filarmonica! Sia il programma che la formazione promettono una settimana emozionante e intensa, dalla quale potrò trarre enormi benefici come studente di musica. Soprattutto perché l’orchestra è composta in gran parte da musicisti professionisti esperti che possono trasmettere preziose conoscenze grazie alla loro vasta esperienza in tutto il mondo.”

Hansjörg Profanter, invece, si esibisce per **la terza volta** con la Südtirol Filarmonica – per lui questa serie di concerti è particolarmente speciale: “Nella mia carriera come primo trombonista del “Symphonieorchester des Bayrischen Rundfunks”, l'Herkulessaal di Monaco è stato la mia casa. Quest'anno, concludere la serie di concerti con i miei amici e colleghi della Südtirol Filarmonica, è per me un'esperienza davvero speciale.”

**Luoghi e date di concerto**

L‘edizione 2024 della Südtirol Filarmonica comprende 4 concerti:

**25/10 – sala Gustav Mahler, Dobbiaco**

**26/10 - Auditorium, Bolzano**

**27/10 - Kursaal, Merano**

**28/10 - Herkulessaal, Monaco di Baviera**

Con il titolo "La forza dell'amicizia", la Südtirol Filarmonica celebra la significativa amicizia artistica tra i due compositori Ludwig Thuille e Richard Strauss. Ludwig Thuille, nato a Bolzano, fu per tutta la vita un compositore riconosciuto, le cui opere si eseguivano nelle grandi sale da concerto e nei teatri d'opera dell'epoca, come il Musikverein di Vienna e la Metropolitan Opera di New York. La sua amicizia con Richard Strauss iniziò nel 1877. Un vivace scambio epistolare tra i due testimonia uno spirito competitivo giovanile nella composizione oltre a una grande stima reciproca. Richard Strauss onora questa amicizia speciale sul frontespizio di una delle sue opere più famose, "Don Juan", con le parole "Meinem lieben Freunde Ludwig Thuille gewidmet” vale a dire: dedicato al mio caro amico Ludwig Thuille. Come direttore d'orchestra, ha avuto modo di eseguire la musica di Thuille, compresa l'"Ouverture romantica".

Ludwig Thuille compone l’”ouverture romantica" per integrarla alla sua già ultimata opera "Theuerdank”, rappresentata per la prima volta a Monaco nel 1897. Sebbene la ricerca di un linguaggio tonale neoromantico sia nettamente percepibile, il compositore aderisce alla composizione tradizionale di stampo classico.

Il poema tonale "Don Juan" di Richard Strauss è stato eseguito per la prima volta nel 1889 a Weimar, dove era direttore di corte, ed è considerato il suo primo grande successo. La storia è tratta dall’omonimo dramma in versi di Nikolaus Lenau e descrive alcuni episodi della vita del famoso seduttore spagnolo.

Maurice Ravel (1875-1937) è considerato uno dei principali rappresentanti dell'Impressionismo francese, uno dei tanti movimenti artistici della Parigi moderna di fine secolo. A causa delle origini basche della madre, le influenze spagnole giocano un ruolo importante nella sua musica; l'esempio più popolare è il suo "Boléro". Nella "Rapsodie espagnole" in quattro movimenti, Ravel utilizza melodie folcloristiche e ritmi brillanti con un'arte dell'orchestrazione ossessionata dai dettagli. "La valse" è probabilmente l'omaggio più eclatante al valzer viennese. Eseguita per la prima volta a Parigi nel 1920, l'opera fa riferimento all’ormai decadente idea della “beatitudine del valzer”. Il titolo originario era “Vienna". All’inizio civettuolo il pezzo contrappone il caos totale e la distruzione completa della fine, polarizzandosi tra estasi e monumento commemorativo.

Il concerto dura circa 65 minuti - senza intervallo. Biglietteria: [www.suedtirol-filarmonica.it](http://www.suedtirol-filarmonica.it) e tel. 0471 053800.

**Immagini da scaricare:**

Foto 1: Andrea Mairhofer

Foto 2: Bernhard Plagg

Foto 3: Arrivo dei musicisti a Dobbiaco

Per qualsiasi ulteriore informazione: [www.suedtirol-filarmonica.it](http://www.suedtirol-filarmonica.it) . Alla voce “Stampa“ si trovano tutti i comunicati precedenti.

**L’associazione culturale ARTON ETS**

La musica ha il potere di connetterci e di ispirarci, di essere noi stessi. ARTON fa propri questi elementi mettendoli in relazione ad altre discipline artistiche contribuendo così alla molteplicità che costituisce la base dello sviluppo sociale. ARTON è stata fondata l’8 agosto 2020 come associazione culturale senza fine di lucro. Il direttivo di ARTON è composto da Zeno Kerschbaumer nella funzione di Presidente, da Isabel Goller nella veste di Vice-Presidente e dai due consiglieri Cornelia Goller e Michael Pichler. Il nome ARTON è composto dalle parole arte, tonalità e l’espressione inglese “on”. Queste tre parole prese singolarmente e in combinazione descrivono perfettamente gli obiettivi dell’associazione.

Südtirol Filarmonica è un progetto di ARTON.